



TRIBUNALE di GENOVA
SEZIONE VII CIVILE
TRIBUNALE CONCURSUALE

riunito in camera di consiglio nella persona dei Magistrati:

Dott. Pietro Spera	Presidente
Dott.ssa Cristina Tabacchi	Giudice
Dott.ssa Chiara Monteleone	Giudice rel.

Nella procedura concordataria R.G. n. 48-2/2025 ha adottato il seguente provvedimento.

DECRETO ex art. 47 CCII

avente ad oggetto l'istanza di ammissione al concordato preventivo ex artt. 84 e ss. CCII depositata 09/07/2025 da LAVANDERIA CANDOR DI DEL BUONO ANGELO, con sede in Sestri Levante (GE), via Latiro 49, in persona del titolare di impresa individuale Angelo Del Buono (C.F. DLBNGL57R31I693X; P.IVA 00048360994), rappresentata e difesa dall'Avv. Giovanni Lanata del Foro di Genova

Commissario giudiziale: Dott. Matteo Siciliano

Letto il parere favorevole del Commissario giudiziale del 30/07/2025.

Si osserva:

- che il piano, finalizzato alla cessione dell'azienda, deve qualificarsi come "in continuità indiretta", secondo quanto espressamente previsto dall'art. 84 CCII;
- che, ai sensi dell'art. 47, co. 1, lett. b) CCII: "*in caso di concordato in continuità aziendale [il Tribunale verifica] la ritualità della proposta*", nonché l'eventuale manifesta inidoneità del piano "*alla soddisfazione dei creditori, come proposta dal debitore, e alla conservazione dei valori aziendali*".

In merito alla **ritualità della proposta** si rileva che, come verificato anche dal Commissario giudiziale, l'impresa ricorrente:

- ha sede legale e operativa, e dunque anche il "*centro degli interessi principali*" ex art. 27, co. 2 CCII, nel circondario del Tribunale di Genova;

- possiede i requisiti legali richiesti dal Codice della Crisi per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in quanto:
 - 1) ha le caratteristiche di cui agli artt. 84, co. 1, 121 e 2, co. 1, lett. d) CCII;
 - 2) si trova in stato di crisi ai sensi degli artt. 2 e 84 CCII;
- ha depositato in data 02/05/2025 ricorso *ex* art. 44 CCII e, nel rispetto del termine assegnatole da questo Tribunale, la domanda di concordato preventivo *ex* artt. 84 e ss. CCII, corredata dal piano e dall'attestazione previsti dai predetti articoli, nonché dall'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 39, commi 1 e 3 CCII;
- ha altresì depositato tempestivamente la proposta di trattamento dei crediti tributari e contributivi inoltrata alle amministrazioni pubbliche creditrici come previsto dall'art. 88 CCII;
- in adempimento degli obblighi informativi periodici disposti da questo Tribunale con il decreto *ex* art. 44, co. 1, lett. c) CCII reso il 09/05/2025, ha depositato tempestivamente le relazioni informative e le rispettive situazioni finanziaria, patrimoniale ed economica, e ha versato l'importo di € 10.000,00 a titolo di spese di giustizia.

Si ritiene, pertanto, che dal punto di vista formale la domanda di concordato presentata sia rispettosa delle prescrizioni di legge e la documentazione alla stessa allegata sia completa.

In merito alla **non manifesta inidoneità del piano alla soddisfazione dei creditori, come proposta dal debitore e alla conservazione dei valori aziendali**, si rileva quanto segue.

Il piano di concordato proposto dall'impresa ricorrente risulta così strutturato:

- a) continuità aziendale "in via diretta" fino alla definitiva aggiudicazione dell'azienda all'esito di gara competitiva;
- b) continuità aziendale "in via indiretta", mediante la prosecuzione dell'attività di impresa in capo al soggetto che sarà risultato aggiudicatario dell'azienda;
- c) vendita delle proprietà immobiliari di Angelo Del Buono estranee all'attività di impresa;
- d) apporto di finanza esterna aggiuntiva e gratuita da destinare a una specifica classe di creditori.

Il nucleo della proposta concordataria è indubbiamente rappresentato dall'offerta irrevocabile di preliminare di acquisto presentata dalla società CANDOR S.R.L., condizionata all'omologa del concordato e all'aggiudicazione in proprio favore dell'azienda del ricorrente all'esito della gara competitiva.

Tale offerta prevede:

- 1) l'acquisto dell'azienda di proprietà di Angelo Del Buono per € 424.000,00;
- 2) l'acquisto dei beni immobili di proprietà del Sig. Del Buono estranei all'attività di impresa per € 200.000,00;
- 3) l'accollo con efficacia liberatoria dei crediti maturati e maturandi a titolo di TFR, Rol, ferie e permessi non goduti alla data del 31 marzo 2026 (data ipotizzata per il trasferimento dell'azienda), contabilizzati alla data del 30/04/2025 in € 260.350,96;
- 4) la rinuncia da parte dei sig. Roberto Del Buono, Lorena Del Buono e Cestari Emanuele ai propri crediti di lavoro maturati alla data del 30/04/2025 per un totale di € 85.417,84.

Il tutto per un valore complessivo pari a **€ 969.768,80**, di cui: **€ 624.000,00** generati dagli acquisti sub. 1 e 2; **€ 345.768,80** derivanti dagli accoli e dalle rinunce di cui ai punti sub. 3 e 4.

Per quanto concerne l'orizzonte temporale dei pagamenti, CANDOR S.R.L. ha previsto di corrispondere l'importo di **€ 624.000,00** di cui ai punti sub. 1 e 2 ratealmente **dal 30/06/2026 al 31/10/2031**, pagando per la maggior parte con i profitti generati dalla prosecuzione dell'attività di impresa.

Con riferimento al pagamento rateale dell'importo previsto per l'acquisto di azienda (€ 424.000,00), CANDOR S.R.L. ha rilasciato a titolo di garanzia due assegni circolari dell'importo di € 40.000,00 ciascuno, per un totale di € 80.000,00, intestati alla procedura concordataria. Con riferimento al pagamento rateale dell'importo previsto per gli immobili del Sig. Del Buono estranei all'attività di impresa (€ 200.000,00), si precisa che il trasferimento della proprietà sarà subordinato al pagamento dell'ultima rata del prezzo offerto.

Nel complesso, l'attivo concordatario previsto dalla proposta presentata da CANDOR S.R.L. è pari a **€ 1.064.922,32** come di seguito dettagliato e riepilogato nella successiva tabella sottostante:

- 1) corrispettivo della vendita dell'azienda di proprietà di Angelo Del Buono per € 424.000,00;
- 2) corrispettivo della vendita dei beni immobili estranei all'attività di impresa per € 200.000,00;
- 3) crediti verso clienti, valorizzati al 25% del valore nominale per € 46.000,00;
- 4) disponibilità liquide presenti sui conti correnti e in cassa al 30/04/2025, pari a € 29.153,52;
- 5) finanza esterna, pari a € 20.000,00, messa a disposizione da Paola Bertoni;

- 6) l'accollo con efficacia liberatoria dei crediti maturati e maturandi a titolo di TFR, Rol, ferie e permessi non goduti alla data del 31 marzo 2026 (data ipotizzata per il trasferimento dell'azienda), contabilizzati alla data del 30/04/2025 in € 260.350,96;
- 7) la rinuncia da parte dei sig. Roberto Del Buono, Lorena Del Buono e Cestari Emanuele ai propri crediti di lavoro maturati alla data del 30/04/2025 per un totale di € 85.417,84;
- 8) canone annuo di locazione netto, pari a € 3.800,40, da devolvere al creditore ipotecario, fino alla scadenza del contratto (24/05/2028, salvo risoluzione anticipata).

PROPOSTA CONCORDATARIA					
N. progr.	Descrizione	Proposta concordataria	Oggetto di proposta di acquisto da parte di Candor S.r.l.	Garanzie	Importo percentuale garantito
1	Azienda	424.000,00 €	SI	Euro 80.000,00 a mezzo assegno circolari Intesa San Paolo n. 3307062028-10 e Banca Bper n. 5206990486-09	18,87%
2	Immobili estranei all'attività di impresa	200.000,00 €	SI	Nessuna, ma il trasferimento della proprietà degli immobili è previsto al 31/10/2031 (termine pagamento ultima rata)	n/a
3	Crediti (valutati al 25% del valore nominale)	46.000,00 €	NO	Nessuna	0%
4	Disponibilità liquide (al 30/04/2025)	29.153,52 €	NO	Nessuna	0%
TOTALE LIQUIDITA' ENDOGENA		699.153,52 €			
5	Finanza esterna	20.000,00 €	NO	Euro 20.000,00 a mezzo assegno circolare Banco BPM n. 4900986035-10	100%
TOTALE LIQUIDITA' (endogena + esterna)		719.153,52 €			
6	Accollo TFR e ratei al 30/04/2025	260.350,96 €	SI	n/a	n/a
7	Rinuncia a crediti di lavoro dipendente al 30/04/2025 da parte di Roberto Del Buono, Lorena Del Buono ed Emanuele Cestari	85.417,84 €	SI	n/a	n/a
TOTALE PROPOSTA CONCORDATARIA		1.064.922,32 €			
di cui offerta irrevocabile di acquisto da parte di Candor S.r.l.:		969.768,80 €			
8	Oltre a eventuale maggior liquidità ed eventuali maggiori crediti presenti alla data di trasferimento dell'azienda, ipotizzata al 31/03/2026				
9	Oltre canone annuo di locazione netto, pari a Euro 3.800,40, devoluto direttamente al creditore ipotecario, fino alla scadenza del contratto (24/05/2028, salvo risoluzione anticipata).				

Come evidenziato sopra, la proposta di acquisto formulata da CANDOR S.R.L. si basa fondamentalmente sulla prosecuzione dell'attività di impresa già svolta da LAVANDERIA CANDOR DI DEL BUONO ANGELO e sulla destinazione ai creditori di una quota dei profitti tratti dalla continuazione dell'impresa quale corrispettivo della cessione del ramo di azienda.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 87, co. 1, lett. f) CCII, il piano di concordato illustra in maniera analitica i costi e i ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività di

impresa, calcolati sulla base di risultati di esercizio ottenuti negli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, come di seguito riepilogato.

Descrizioni	31/12/21	31/12/2022	31/12/23	31/12/24
RICAVI	1.210.016,83	1.581.141,91	1.596.636,61	1.431.859,51
COSTI	1.135.951,17	1.533.016,21	1.529.655,70	1.357.477,61
Totale	74.065,66	48.125,70	66.980,91	74.381,90

Descrizioni	31/12/21	31/12/2022	31/12/23	31/12/24
Risultato economico storico	74.065,66	48.125,70	66.980,91	74.381,90
rettifiche in diminuzione (espuntazione ricavi non ordinari)				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	-	171.332,91	9.242,00	-
PLUSVALENZE	27.000,00	-	2.017,92	-
SOPRAVV.ATTIVE NON TASSABILI	38.732,00	6.060,00	52.284,80	-
PLUSVALENZE DEF.AGEV.SANZ.INDED.	-	-	20.376,99	-
rettifiche in aumento (espuntazione di costi non ordinari)				
INT.PASSIVI MORE E DILAZIONI	23.642,41	15.137,40	66.651,06	29.666,50
SANZIONI VARIE INDEDUCIBILI	18.361,34	11.735,96	7.333,27	18.433,15
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDEDUC.			22.785,19	
reddito normalizzato	50.337,41	102.393,85	79.828,72	122.481,55

Reddito medio 2024-2023	101.155,14
Coeff di abbattimento (-25%)	-25.288,78
Reddito medio prospettico con costi attuali	75.866,35
Minori costi per accordi sindacali	70.000,00
Risparmio stimato gas (-24%)	89.158,75
Reddito medio prospettico con costi ridotti	235.025,10
Oneri fiscali	-65.572,00
Reddito netto	169.453,10

Reddito medio 2024-2023	101.155,14
Coeff di abbattimento (-75%)	-75.866,35
Reddito medio prospettico con costi attuali	25.288,78
Minori costi per accordi sindacali	70.000,00
Risparmio stimato gas (-24%)	89.158,75
Reddito medio prospettico con costi ridotti	184.447,53
Oneri fiscali	-51.460,86
Reddito netto	132.986,67

Le tabelle sopra riportate evidenziano la serie di redditi contabili per gli anni citati e la serie dei redditi normalizzati per gli stessi anni, determinati eliminando i costi ed i ricavi di tipo straordinario.

Da tali redditi normalizzati è stato tratto il reddito medio normale con riferimento agli ultimi due anni (sono considerati unicamente tali esercizi in quanto maggiormente significativi in termini di incertezza macroeconomica con riferimento ai mercati energetici e alle crisi internazionali più recenti) abbattuto in termini prudenziali di un ulteriore 25% a titolo di volatilità dei mercati di sbocco dell'impresa ricorrente; tale importo è pari ad € 75.866,35.

Nella prospettazione della ricorrente, la manovra industriale di riduzione dei costi del personale già attuata ed il risparmio sull'acquisto del gas che si potrà ottenere grazie alla sterilizzazione del cosiddetto coefficiente gamma del mercato in cui si trova LAVANDERIA CANDOR, potranno consentire un incremento di utile di pari importo pari ad € 70.000,00 relativamente al costo del lavoro ed € 89.158,75 per il costo del gas. Il reddito ipotetico lordo stimato diviene quindi pari a € 169.453,10 al netto delle imposte. Tale importo assicurerebbe la possibilità di retrocedere annualmente la somma prevista del piano sopra indicato. In via ipotetica, anche in funzione di *stress-test*, nella proposta si è triplicato l'abbattimento prudenziale del -25% al -75% e anche in tale caso i risparmi conseguiti sui costi consentirebbero di ottenere un reddito netto di oltre 130.000,00 € sufficiente a permettere il pagamento delle rate previste dal piano.

L'attendibilità di questa stima appare per il momento confermata dai dati relativi ai mesi di maggio e di giugno 2025, in cui si sono registrati ricavi in linea con quelli previsti, come illustrato nella tabella sottostante.

Mese storico	ricavi storici	Mese corrente	ricavi effettivi e proiezione	note	abbattimento 5%	ricavi considerati
mag-24	143.123,00	mag-25	133.290,42	effettivi		133.290,42
giu-24	160.989,91	giu-25	169.972,26	effettivi		169.972,26
lug-24	200.679,67	lug-25	200.679,67	stima	- 10.033,98	190.645,69
ago-24	214.846,21	ago-25	214.846,21	stima	- 10.742,31	204.103,90
set-24	170.856,30	set-25	170.856,30	stima	- 8.542,82	162.313,49
ott-24	115.478,83	ott-25	115.478,83	stima	- 5.773,94	109.704,89
nov-24	52.321,07	nov-25	52.321,07	stima	- 2.616,05	49.705,02
dic-24	38.070,39	dic-25	38.070,39	stima	- 1.903,52	36.166,87
gen-25	44.160,07	gen-26	44.160,07	stima	- 2.208,00	41.952,07
feb-25	37.794,15	feb-26	37.794,15	stima	- 1.889,71	35.904,44
mar-25	90.288,53	mar-26	90.288,53	stima	- 4.514,43	85.774,10
Totale	1.268.608,13		1.267.757,90	11	- 48.224,76	1.219.533,14

Il passivo concordatario indicato nella proposta risulta pari a € 5.973.572,71, ed è al netto dell'importo dei crediti privilegiati *ex art. 2751 bis n. 1 c.c.* oggetto di accollo liberatorio per € 260.350,96 e di quello dei crediti privilegiati *ex art. 2751 bis n. 1 c.c.* oggetto di rinuncia per €

85.417,84, come riepilogato nella tabella sottostante. La tabella contiene altresì l'indicazione dell'ammontare del passivo concordatario al lordo dei suddetti importi e con l'ulteriore aggiunta dei fondi rischi stanziati:

PASSIVO CONCORDATARIO					
Classe	Descrizione	Passivo concordatario (al netto di accolti e rinunce come da proposta di Candor S.r.l.)	Passivo concordatario al lordo di accolti e rinunce	Fondi rischi	Passivo concordatario definitivo
1	Ipotecari	854.166,48 €	854.166,48 €	0,00 €	854.166,48 €
2	Privilegiati ex art. 2751 bis n. 1	20.095,75 €	365.864,55 €	5.000,00 €	370.864,55 €
3	Privilegiati ex art. 2751 bis n. 2	191.464,22 €	191.464,22 €	0,00 €	191.464,22 €
4	Privilegiati ex art. 2751 bis n. 5	13.737,29 €	13.737,29 €	5.000,00 €	18.737,29 €
5	Privilegi ex art. 2753 e 2754	767.686,82 €	767.686,82 €	50.000,00 €	817.686,82 €
6	Privilegi ex art. 2752 cc numeri 18-19	1.998.996,37 €	1.998.996,37 €	50.000,00 €	2.048.996,37 €
7	Privilegiati grado 20	164.409,09 €	164.409,09 €	5.000,00 €	169.409,09 €
8	Chirografari	1.963.016,69 €	1.963.016,69 €	0,00 €	1.963.016,69 €
	TOTALE	5.973.572,71 €	6.319.341,51 €	115.000,00 €	6.434.341,51 €

La proposta di concordato prevede la suddivisione dei creditori nelle seguenti classi, aventi interessi omogenei individuati in base grado di privilegio:

- Classe 1 formata dal Creditore ipotecario, per € 854.166,48, da soddisfare in misura pari al 15,34% del proprio credito;
- Classe 2 formata dai Creditori muniti di privilegio ex art. 2751 bis n. 1 cc, per € 365.864,55, oltre fondo rischi per € 5.000,00, e così per complessivi € 370.864,55, da soddisfare al 100,00% del proprio credito;
- Classe 3 formata dai Creditori muniti di privilegio ex art. 2751 bis n. 2 cc, per € 191.464,22, da soddisfare in misura pari al 15,67% del proprio credito;
- Classe 4 formata dai Creditori muniti di privilegio ex art. 2751 bis n. 5 cc, per € 13.737,29, oltre fondo rischi per € 5.000,00, e così per complessivi € 18.737,29, da soddisfare in misura pari 13,34% del proprio credito;
- Classe 5 formata dai Creditori Istituzionali muniti dei privilegi di cui agli articoli 2753 e 2754 cc, per € 767.686,82, oltre fondo rischi per € 50.000,00, e così per complessivi € 817.686,82, da soddisfare in misura pari all'11,01% del proprio credito;
- Classe 6 formata dai Creditori Istituzionali muniti dei privilegi di cui all'art. 2752 cc numeri 18-19, per € 1.998.996,37, oltre fondo rischi per € 50.000,00, e così per complessivi € 2.048.996,37, da soddisfare in misura pari al 2,93% del proprio credito;
- Classe 7 formata dai Creditori Istituzionali muniti dei privilegi di cui all'art. 2752 cc numeri 20, per € 164.409,09, oltre fondo rischi per € 5.000,00, e così per complessivi €

169.409,09, da soddisfare in misura pari al 2,36% credito, a cui assegnare ulteriormente la finanza esterna per € 20.000,00;

- Classe 8 formata dai Creditori chirografari ab origine (creditori i cui crediti non sono assistiti da cause di prelazione), per € 1.963.016,69, da soddisfare in misura pari allo 0,78% del proprio credito;
- Classe 9 formata dai Creditori per i quali ricorrono le condizioni di cui all'art. 85, comma 3, terzo periodo, CCII, per € 105.895,27, importo già ricompreso tra i crediti chirografaria ab origine (classe 8), da soddisfare in misura pari allo 0,78% del proprio credito;
- Classe 10 formata dai Creditori prelatizi già facenti parte delle classi 1-3-4-5-6-7, soddisfatti ivi parzialmente e degradati a chirografari per la parte non soddisfatta ai sensi dell'art. 84, comma 5, CCII, per € 3.762.901,86, da soddisfare in misura pari allo 0,78% del proprio credito degradato.

La modalità di distribuzione dell'attivo concordatario, come visto pari a € 1.064.922,32, risultano conformi ai criteri stabiliti dall'art. 84, co. 6 CCII, tenuto conto della suddivisione in classi e delle suddette percentuali, ed è riepilogata nella seguente tabella:

Classe	Val. di liquidazione	Val. eccedente	Finanza esterna	Totale distribuito	Passivo concordatario	% di soddisf.
Predeuzioni	312.069,48 €			312.069,48 €	312.069,48 €	100,00%
Ipotecario	131.058,41 €			131.058,41 €	854.166,48 €	15,34%
Dipendenti 2751 bis n. 1 cc (al netto di accollo liberatorio e rinuncia)	25.095,75 €			25.095,75 €	25.095,75 €	100,00%
Dipendenti 2751 bis n. 1 cc - oggetto di accollo liberatorio	42.929,88 €	217.421,08 €		260.350,96 €	260.350,96 €	100,00%
Dipendenti 2751 bis n. 1 cc - oggetto di rinuncia		85.417,84 €		85.417,84 €	85.417,84 €	100,00%
Professionisti 2751 bis n. 2 cc		30.000,00 €		30.000,00 €	191.464,22 €	15,67%
Artigiani 2751 bis n. 5 cc		2.500,00 €		2.500,00 €	18.737,29 €	13,34%
Enti previdenziali ed Assistenziali Privilegiati 2753-2754 cc, grado 1 e 8		90.000,00 €		90.000,00 €	817.686,82 €	11,01%
Erario privilegiato 2752 cc Privilegiati grado 18 e 19		60.000,00 €		60.000,00 €	2.048.996,37 €	2,93%
Enti locali Privilegiati 2752 Privilegiati grado 20		4.000,00 €	20.000,00 €	24.000,00 €	169.409,09 €	2,36% oltre finanza esterna, e così per complessivi 14,17%
Chirografari ab origine		44.429,88 €		44.429,88 €	1.963.016,69 €	0,78%, tenuto conto dei crediti privilegiati non soddisfatti e degradati per complessivi Euro 3.762.901,86
Totale pagamenti	511.153,52 €	533.768,80 €	20.000,00 €	1.064.922,32 €	6.746.410,99 €	
	1.064.922,32 €					

Il piano sopra illustrato ha dunque la prospettiva-obiettivo della definitiva sistemazione delle partite debitorie di LAVANDERIA CANDOR DI DEL BUONO ANGELO, da realizzarsi essenzialmente mediante la prosecuzione dell'attività di impresa da parte della cessionaria-subentrante CANDOR S.R.L.

Vi è nella prospettazione dell'impresa ricorrente una corretta presentazione del piano, con la puntuale indicazione, condivisa anche dal Commissario, dei valori del passivo e delle stime dei presumibili risultati conseguibili dall'esecuzione del piano (comprehensive di un'analisi approfondita dei costi e dei ricavi attesi per la continuazione dell'attività di impresa sia nella fase interinale antecedente alla cessione dell'azienda sia nella fase successiva di continuazione indiretta), che permettono, nel complesso, di ritenere che il piano **non sia manifestamente inidoneo alla soddisfazione dei creditori**, specialmente se raffrontato all'alternativa della liquidazione giudiziale, esaustivamente illustrata dal Commissario nel proprio parere.

Ciò anche in ragione delle iniziative gestionali, puntualmente indicate nella proposta, che la ricorrente e la società promissaria acquirente intendono assumere per superare alcune delle criticità che, nella gestione passata, hanno indubbiamente contribuito in maniera determinante a innescare la crisi dell'impresa. Ci si riferisce, in particolare, alla riduzione dei costi della manodopera (misura nel frattempo già in parte attuata) e dei contratti per le forniture energetiche.

Inoltre, va altresì rilevato che in caso di omologa del concordato e di cessione dell'azienda a CANDOR S.R.L., i creditori beneficeranno della garanzia per complessivi € 80.000,00 offerta per il pagamento rateale dell'importo previsto per l'acquisto di azienda. La presenza di tale garanzia fornisce ai creditori un margine iniziale di relativa sicurezza per testare la fattibilità e la sostenibilità del piano, fermo restando che nel caso in cui CANDOR S.R.L. dovesse mancare le scadenze promesse e risultare inadempiente, il concordato potrà essere risolto con successiva apertura della liquidazione giudiziale.

Per le medesime ragioni sopra esposte, si deve ritenere che il piano di concordato proposto **non sia neanche manifestamente inidoneo alla conservazione dei valori aziendali**. Al contrario, il piano appare idoneo ad evitare la disgregazione di un'azienda che, epurata dalle inefficienze della gestione precedente (rese certamente più gravi dalla congiuntura economica sfavorevole rappresentata dall'emergenza pandemica e dalla successiva crisi energetica seguita allo scoppio del conflitto in Ucraina), sembrerebbe avere delle serie possibilità di risanamento, consentendo di salvaguardare non soltanto il complesso aziendale, ma anche un avviamento

pluridecennale (la società è attiva dal 1984) e il mantenimento degli attuali livelli occupazionali. Infatti, il piano e la proposta prevedono la conservazione di tutti e ventidue i posti di lavoro attualmente già in essere presso l'impresa ricorrente.

In conclusione, si ritiene, quindi, di potere dichiarare aperta la procedura di concordato preventivo, precisando che nella programmazione dei successivi adempimenti si dovrà dare la priorità all'indizione della gara per la selezione del cessionario dell'azienda.

P.Q.M.

letti gli artt. 47 e ss. CCII;

- dichiara aperta la procedura di concordato preventivo di **LAVANDERIA CANDOR DI DEL BUONO ANGELO**, con sede in Sestri Levante (GE), via Latiro 49, in persona del titolare di impresa individuale Angelo Del Buono (C.F. DLBNGL57R31I693X; P.IVA 00048360994);
- delega quale giudice alla procedura di concordato la Dott.ssa Chiara MONTELEONE;
- conferma quale Commissario giudiziale il Dott. Matteo SICILIANO;
- stabilisce le seguenti date:
 - data iniziale del **01/12/2025 ore 9:00** e data finale del **05/12/2025 ore 18:00** per l'espressione del voto dei creditori, mediante comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo che il Commissario giudiziale comunicherà unitamente alla sua relazione sulla proposta concordataria;
 - **10/10/2025** scadenza termine per il Commissario per il deposito della relazione *ex art.* 105 CCII;
 - **10/11/2025** scadenza termine per l'inoltro ai creditori della relazione commissariale illustrativa sulla proposta e sul piano con allegato l'elenco dei creditori legittimati al voto con indicazione dell'ammontare per cui sono ammessi, *ex art.* 107/3 CCII;
 - **17/11/2025** scadenza termine per il debitore, per coloro che hanno formulato proposte alternative, per i coobbligati, per i fideiussori del debitore e per gli obbligati in via di regresso, per i creditori per formulare osservazioni e contestazioni a mezzo di posta elettronica certificata indirizzata al Commissario giudiziale, *ex art.* 107/4 CCII. Si ricorda che:

- ciascun creditore può esporre le ragioni per le quali non ritiene ammissibili o convenienti le proposte di concordato e sollevare contestazioni sui crediti concorrenti;
- il debitore ha facoltà di rispondere e contestare a sua volta i crediti, e ha il dovere di fornire al giudice gli opportuni chiarimenti;
- il debitore può esporre le ragioni per le quali ritiene non ammissibili o non fattibili le eventuali proposte concorrenti;
- **21/11/2025** per il deposito da parte del Commissario giudiziale della propria relazione definitiva che comunicherà in pari data ai creditori, al debitore ed agli altri interessati sempre a mezzo PEC, *ex art. 107/6 CCII*;
- **28/11/2025** per la comunicazione ai creditori da parte del Commissario giudiziale delle decisioni definitive assunte dal Giudice Delegato sulle contestazioni formulate, *ex art. 107/7 CCII*;
- fissa:
 - il termine del 08/09/2025 per la comunicazione del presente provvedimento ai creditori; il Commissario indicherà fin dalla prima comunicazione l'indirizzo cui dovranno essere spediti i voti alla proposta ed al piano;
 - il termine perentorio non superiore a quindici giorni dalla comunicazione del presente decreto, per il deposito, a cura del debitore, nella cancelleria del tribunale della somma di € 26.000,00, pari circa al 20 % dell'importo per spese che si presumono necessarie per l'intera procedura; la somma dovrà essere versata su c/c bancario intestato alla società in concordato preventivo, in persona del Commissario Giudiziale, e dal medesimo indicato;
- conferma il decreto del 09/05/2025, contenente l'ordine alla ricorrente di depositare in cancelleria con cadenza mensile la relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa;
- ordina:
 - la comunicazione del presente decreto al pubblico ministero e ai richiedenti la liquidazione giudiziale dell'impresa ammessa al concordato, qualora presenti;

- altresì, la pubblicazione per estratto del presente decreto, a cura della cancelleria, nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 45 CCII come richiamato dall'art. 47, comma 3 CCII;

Genova, 31/07/2025.

Il Presidente
Dott. Pietro Spera

(Minuta redatta dal M.O.T. Dott. Michele Munari)